

Economia

↑ **+1,17%**

FTSE MIB
34.615,05

↑ **+1,10%**

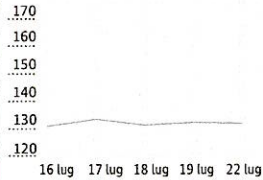
FTSE ALL SHARE
36.865,46

↑ **+0,01%**

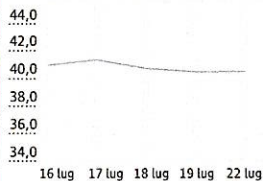
EURO/DOLLARO
1,0886 \$

I mercati

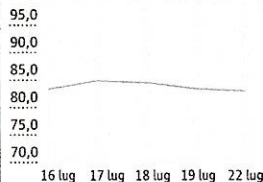
Spread Btp/Bund
-1,07% 130,13



Dow Jones
+0,32% 40.415,24



Brent
-0,35% 82,34 \$



Il Punto

Successione Volpi persa nei Caraibi Verdetti nel 2026

di Andrea Greco

Il foro bahamense dà un'altra prova di fienma sulla contesa tra l'imprenditore Gabriele Volpi e il primogenito Matteo. Quattro anni servirono per la prima sentenza, che accoglieva le istanze del figlio e imponeva di ripristinare i trust di famiglia, smantellati dal padre per dirottare il patrimonio e le imprese nigeriane della logistica in un ente di diritto maltese (la cui guida peraltro è affidata all'ex banchiere della Pop Lodi Gianpiero Fiorani, esautorando i due eredi Volpi). Ma serviranno almeno due anni per stabilire il "quantum", ossia quantificare il valore di tutti gli attivi Volpi da inserire nel nuovo trust, di cui Matteo tornerà beneficiario. Lo ha stabilito, per fonti legali, un'udienza che il 19 luglio ha calendarizzato il secondo lodo: a fine 2024 l'udienza sulle questioni preliminari, a fine 2025 l'udienza di merito, nel 2026 il lodo. Che, comunque vada, sarà appellabile dal soccombente. Intanto i legali del padre, pure alle Bahamas ma giovedì 18, hanno contestato a Matteo le affermazioni di essersi finanziato la causa tramite un "litigation fund" olandese: pratica illegale nel Commonwealth caraibico e che potrebbe costargli il rimborso delle spese legali. Anche tale udienza è stata aggiornata.

DOPO 4 GIORNI DAL BUG GLOBALE DI MICROSOFT

Aerei, restano i disagi La fragilità informatica allarma il governo

di Filippo Santelli

ROMA - Quattro giorni dopo il gigantesco blackout informatico causato dall'errore nell'aggiornamento del software CrowdStrike, proseguono ritardi e disagi negli aeroporti di mezzo mondo, Italia compresa. E l'allerta rispetto alla fragilità delle infrastrutture digitali che reggono le reti dei trasporti sta facendo maturare nel governo una convinzione: è necessario con urgenza un piano di investimenti che le renda più resilienti, sia rispetto ad errori che ad attacchi cyber.

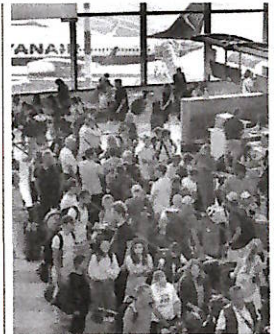
A livello globale sono gli aeroporti americani quelli in cui gli effetti dell'incidente informatico re-

stano più pesanti, con 758 voli cancellati anche ieri di cui la grande maggioranza del colosso Delta, la compagnia che più sta faticando a riprendere la normale operatività.

Negli scali italiani le cancellazioni sono tornate sui livelli fisiologici. Ma la coda lunga di quelle dei giorni scorsi, che si aggiunge al traffico record nel picco della stagione estiva, ha generato un po' ovunque pesanti ritardi. Ieri a Fiumicino, principale scalo italiano, sono stati 270 in partenza e 200 in arrivo (su circa mille voli giornalieri). Hanno influito anche il meteo e un malfunzionamento del sistema di smistamento bagagli: il problema che pare essere indipendente dalla vicenda CrowdStrike - si è verificato domenica, ma è stato del tut-

to risolto solo ieri in serata, impattando in maniera pesante soprattutto sui voli Ita - che a Roma ha il suo hub - e quindi a cascata anche sugli altri scali italiani. Ancora ieri sera nella mappa dei disagi compilata in tempo reale da piattaforme come Flightradar24 molti aeroporti della Penisola - da Catania a Napoli, da Malpensa a Linate, a Torino - erano marcati in rosso, colore che segnala "problemi maggiori".

Per quanto nessuno degli scali italiani sia stato direttamente colpito dalla schermata blu della morte, il blackout ha alzato nel governo il livello di allerta rispetto alla sicurezza delle reti dei trasporti italiane. Anche perché questo incidente, dovuto a un errore informatico, segue di appena due anni l'attacco



▲ Malpensa
Passeggeri al check-in

informatico che ha mandato in tilt le biglietterie delle Ferrovie. Nelle prossime settimane si farà una valutazione dell'accaduto, cercando di capire se ci siano fragilità che hanno reso più forte l'impatto, o impedito di attenuarlo. Per poi lavorare a un piano di investimenti che renda le infrastrutture digitali più resilienti.

Intanto ieri in Consiglio dei ministri il sottosegretario Alfredo Mantovano ha ricordato che la nuova legge sulla cybersicurezza, entrata in vigore la scorsa settimana, prevede che le amministrazioni centrali, le Regioni e le Asl notificano ogni incidente cyber subito e le vulnerabilità note nei loro sistemi che vanno risolte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Viaggiare in treno

Guasti alle rete e maltempo Alta Velocità in emergenza continua

di Aldo Fontanarosa

ROMA - Alle 16 e 14 di ieri, il tabellone delle partenze di Roma Termini è un invito al pianto per turisti, manager, anziani, bambini. Maglia nera al Frecciarossa per Milano Centrale delle 15 e 10, dato in partenza con un'ora di ritardo. Appena cinquanta minuti di ritardo per le Frece dirette a Torino e Venezia. Cinquanta anche per Italo, destinazione Napoli.

Sulla pagina "Notizie Infomobilità" di Trenitalia, c'è di tutto di più. L'intera giornata è stata pesante, al Centro, al Nord, al Sud. Sulla linea dell'alta velocità, un Italo si è guastato, verso le 16 e 20. Siamo tra Anagni (Frosinone) e Labico, vicino Roma. Otto Frece sono dirottate così via Cassino o via Formia. Alle 13 e 40, si guasta la linea a Pignataro, nel Casertano. Il problema è risolto con una certa tempestività, alle 15. Ma intanto pagano pegno tre Frece da Salerno o Napoli verso Milano, Torino e Venezia. Più o meno in quella fascia oraria, un Italo per Udine parte da Napoli Centrale alle 15 e 44 e arriva nella vicinissima Napoli Afragola alle 17 e 06. Un po' troppo.

Non è il primo intoppo per Pignataro (Caserta). Da quelle parti deve essere successo qualcosa, tipo un guasto, anche il 13 luglio



▲ La stazione Passeggeri a Roma Termini

scorso. Che cosa esattamente, non è facile ricostruirlo perché qualcuno a Rfi, società del Gruppo Fs, butta la polvere sotto il tappeto. La pagina web con le informazioni sull'evento del 13 luglio non è più disponibile. E i tarantini, loro non devono soffrire? Un guasto tra Palagianello e Palagianello infligge un ritardo di oltre 60 minuti alla Freccia tra Taranto e Milano. Problemi anche il 20 luglio con il solito copione: 300 passeggeri bloccati in stazione a Taranto per il guasto che ferma provvisoriamente la linea per Milano.

Poi c'è il clima, certo. Non è normale che i fulmini, di 22 luglio, al mattino, si abbattano tra Valdarno e Arezzo, in Toscana. Ne fanno le spese 56 convogli veloci almeno fino alle 10 quando il danno alle strumentazioni di terra è risolto.

Al suo arrivo, a fine giugno, il nuovo ad di Fs, Stefano Donnarumma, ha subito rafforzato il "comitato di crisi" interno. L'obiettivo è garantire riparazioni tempestive ai guasti; e assistenza ai viaggiatori bloccati, tipo acqua e cibo. Fs sta anche gestendo un complesso piano di interventi tra nuove opere, manutenzioni ordinarie e straordinarie. Un piano attuato senza ridimensionare l'offerta di posti a bordo, ma che può impattare sulla regolarità del servizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CADF
La Fabbrica dell'Acqua

L'azienda C.A.D.F. S.p.A. ha indetto una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per assunzioni nel profilo di "Operario" livello 3 del CCNL Gas-Acqua. Per partecipare è necessario essere in possesso del Diploma di licenza media della patente C ed almeno un anno di esperienza lavorativa.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è il 05/08/2024 ore 13,00. L'avviso completo e tutta la modulistica sono pubblicati sul sito www.cadfit.it alla Sezione "Società Trasparente" "Selezione del personale" - "Reclutamento del personale".

I punti

1 **I ritardi**
Un guasto a un treno Italo, avarie alla rete, maltempo: ieri una giornata difficile al Centro, Nord e Sud

2 **Il ministro**
Il Pd, con il deputato Andrea Casu, chiede che il ministro Matteo Salvini (Trasporti) riferisca in aula sul caos trasporti